Il no al maestro prevalente alle Elementari e alla riduzione di orario alle Medie

Scuola, torna la protesta

Contro la riforma Il 13 febbraio sciopero generale dell'Unicobas Blocco degli scrutini e della compilazione delle schede di valutazione

Natalia Poggi
n.poggi@iltempo.it

■ Le circolari sono già state distribuite nelle classi: venerdì 13 febbraio sciopero generale della scuola, indetto dall'Unicobas e manifestazione davanti al ministero dell'Istruzione. La protesta avrà un prologo giovedì 12 febbraio con il blocco degli scrutini e della consegna della compilazione delle schede di valutazione del primo quadrimestre (l'operazione slitterà alla settimana dopo). «Ci siamo mobilitati in merito all'applicazione della riforma Gelmini rispetto alla formazione degli organici - spiega il segretario nazionale dell'Unicobas Stefano d'Errico - Nelle scuole elementari, proprio in questi giorni di iscrizioni, i genitori si sono accorti che le promesse di mantenimento o addirittura di aumento del tempo pieno erano menzogne. Il prossimo anno ci sarà un taglio del 25% degli organici grazie alla sparizione delle copresenze e, per le prime classi un aumento di due ore dell'orario frontale con gli alunni in barba al contratto nazionale». Come funzionerà il Tempo Pieno senza copresenze? «Sarà stravolta l'unitarietà didattica. Su 40 ore settimanali, 18 le farà un insegnante, 18 un altro, 2 ore di religione cattolica e altre 2 di lingua straniera. I due insegnanti curricolari dovranno poi svolgere le rimanenti 8 ore in altre classi». E il maestro prevalente? «Sarà possibile anche un insegnante a 24 ore ma deve essere abilitato all'insegnamento della lingua straniera e della religione. In questo caso l'altro insegnante sarà ridotto a 16 ore. Il modulo è stravolto». Il governo prevedeva un incremento del tempo pieno. Non è così? «Il tempo pieno non può crescere perchè negli ordinamenti è specificato che le classi del tempo pieno non possono superare il numero di quelle dell'anno precedente». Passiamo alle Medie. Quali novità in arrivo? «Con le cattedre costituite obbligatoriamente a 18 ore si perderanno ore di Lettere e l'Educazione Tecnica sparirà. Poi sarà eliminato il bilinguismo. In pratica le due ore della seconda lingua saranno abolite sostituite dall'inglese o chissà!» Per la riforma delle superiori dobbiamo aspettare ancora il 2010. .. «Nel progetto c'è una riduzione generalizzata delle ore per materia. Si salvano solo i licei tradizionali (da 28 a 30 ore) ma verrà abolito il latino allo Scientifico. Gli Istituti d'arte confluiranno nel Liceo artistico, riducendo le ore. I 39 indirizzi dei Tecnici saranno ridotti a 11 divisi in due settori, tecnologico e economico. I Professionali saranno regionalizzati con prevedibile emorragia di iscritti. In sei anni fra Medie e Superiori ci sarà un taglio di 80.000 cattedre».

Iscrizioni Per la scelta degli istituti c'è tempo fino al 28 febbraio